



Comitato Pugliese "Acqua Bene Comune"

segreteriacomitatopugliese@gmail.com

www.acquabenecomune.org

Spett. le

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Puglia
Autorità Idrica Pugliese

p.c.

Al Sindaco del Comune di Bari

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Bari

Ai Sindaci dei Comuni della BAT

Al Sindaco del Comune di Brindisi

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Brindisi

Al Sindaco del Comune di Foggia

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Foggia

Al Sindaco del Comune di Lecce

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Lecce

Al Sindaco del Comune di Taranto

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Taranto

alla stampa

Bari, 12 settembre 2011

Oggetto: richiesta adempimenti esito referendum abrogativo su tariffa del Servizio Idrico Integrato di "remunerazione del capitale investito".

Il Comitato pugliese "Acqua Bene Comune", aderente al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua,

premessato che:

in data 12 e 13 giugno 2011 vi è stata l'**abrogazione parziale, a seguito di referendum popolare, del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito (11G0159)** con l'espunzione, tra i componenti della



Comitato Pugliese "Acqua Bene Comune"

segreteriacomitatopugliese@gmail.com

www.acquabenecomune.org

tariffa del servizio idrico integrato, della "remunerazione del capitale investito" determinata ai sensi del c.d. metodo normalizzato, per la quota parte relativa al tasso di remunerazione fissato nella misura del 7% del capitale investito e conseguente disapplicazione di tale remunerazione per l'articolazione tariffaria imposta all'utenza;

la Corte costituzionale con la sentenza n. 26 del 2011, con la quale ha dichiarato costituzionalmente ammissibile il quesito referendario, **ha chiarito che l'esito di questa abrogazione è direttamente applicabile**, per cui la disposizione come risultante dall'abrogazione referendaria è immediatamente operativa senza che intervenga alcun intervento legislativo;

che l'esito abrogativo si è già prodotto in quanto il risultato referendario è stato pubblicato nella G.U n.167 del 20 luglio 2011;

che i cittadini attendono che le autorità competenti diano piena, corretta e tempestiva esecuzione al referendum abrogativo;

chiede

che l'Assemblea dei Sindaci affronti senza indugio il punto in oggetto.

Sollecita

l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e l'Autorità Idrica Pugliese che vi subentra ad adeguare tempestivamente la tariffa del servizio idrico integrato, al fine di renderla coerente con l'esito referendario, quindi eliminando dalla tariffa stessa la remunerazione del capitale investito.

In caso contrario, il Comitato pugliese "Acqua Bene Comune" – Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua agirà in tutte le sedi opportune, per rendere effettivo il diritto dei cittadini affermato con la consultazione referendaria del 12 e 13 giugno.

Confidando in un pronto riscontro, si saluta cordialmente.

Comitato pugliese "Acqua Bene Comune"- Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua